Notiziario dei confratelli - n. 1 - 2020

#### **Prefazione**

Abbiamo deciso di creare questo periodico per tenere informati tutti i nostri Fratelli e/o comunque quanti abbiano a cuore le iniziative e l'andamento della nostra Associazione . Speriamo di aver fatto cosa gradita come graditi saranno tutti gli interventi a sostegno della Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo.

Il Presidente

# Coronavirus: Enorme impatto su nostra attività

Purtroppo questa pericolosa epidemia sta condizionando tutti nostri progetti, tutte le nostre iniziative e non ultimo il nostro modo di operare. Il progressivo blocco di tutte le attività ha ridotto fortemente i nostri servizi sociali, praticamente azzerati, e trasformato la nostra operatività in punto emergenze. Sono scattati nuovi e più stringenti protocolli operativi da parte del 118 a difesa soprattutto dei nostri ragazzi e di quanti entriamo in contatto. Ogni intervento diventa un possibile Covid-19, con tutti i rischi e le attenzioni che esso comporta. Ci preme in questo momento, segnalare l'ottimo comportamento di tutti i nostri vo-Iontari e dei nostri dipendenti che non solo non si son tirati indietro, ma hanno raddoppiato i propri sforzi senza far mai mancare il proprio apporto, e rimettendosi in gioco giornalmente con i costanti aggiornamenti dei vari protocolli operativi. Stiamo cercando di dare il nostro supporto a quanti versano in difficoltà o a quanti, impossibilitati ad uscire causa quarantena, con ritiro spese e medicinali.





Ci auspichiamo per il bene di tutti che questa epidemia giunga a termine velocemente e non mieta altre vittime nel nostro territorio, La Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo sarà comunque sempre vicina a quanti avranno bisogno di supporto.

In pieno accordo con Comune, Caritas e Croce Verde abbiamo dato la nostra disponibilità ad una specifica campagna alimentare a favore di quanti versano in particolare difficoltà a causa degli sviluppi economici del covid-19 Gioco forza anche dal punto di vista

economico (come per tutte le aziende..) ci saranno ripercussioni negative.

Nel primo trimestre del 2020 abbiamo effettuato complessivamente oltre 4000 servizi di cui 380 Emergenze, 750 ordinari, 2900 sociali .

Nel mese di marzo caratterizzato dall'inizio dell'emergenza Covid-19 abbiamo fatto solo per questa tipologia n.110 emergenze, 130 ordinari e 180 sociali, ma soprattutto abbiamo dovuto annullare ben 610 servizi già programmati. Appare evidente come questa epidemia cambierà tante cose fino ad oggi date per scontate, tra cui anche la nostra attività che dovremo in qualche modo ridisegnare non potendo più pensare di .."vivere" di sole emergenze o servizi sociali.

#### Franco Pieri



### CONTRIBUTI COMUNE SERRAVALLE per Sala Francini e defibrillatore

Il vicesindaco Federico Gorbi l'aveva promesso durante la cerimonia di presentazione lavori della Sala Francini e puntualmente è arrivato il contributo da parte Amministrazione Comunale per i lavori di manutenzione straordinaria del Teatro. La somma di € 5000 concessa si è rivelata determinante per la copertura dell' investimento fatto. Come si ricorderà siamo intervenuti su intonaci e imbiancatura interni esterni e ingresso biblioteca , sistemazione palco e realizzazione stanza per rimessa attrezzature. In totale le spese hanno raggiunto € 30.000 coperte con contributo di € 7500 da Fondazione CARIPT, questo importante aiuto del Comune di Serravalle P.se, il resto con mezzi propri e singole offerte di privati. La sala è ormai un bene comune venendo utilizzata per iniziative sociali e culturali del paese. Al sindaco Piero Lunardi e all'intera giunta vanno i nostri più sinceri ringraziamenti per la concessione ricevuta confermando la nostra disponibilità al supporto di tutte le esigenze sociali del nostro territorio.

Arrivato inoltre l'altro contributo di € 1000 per la nostra attività sociale in particolare per acquisto nuovo defibrillatore.

Notiziario dei confratelli - n. 1 - 2020



Settembre 2012.

È la data che ha immortalato l'inizio di questo bellissimo percorso. Ed oggi, dopo 8 anni, posso dire di essere sempre pronta a nuove esperienze con la stessa voglia e volontà di quando ho iniziato, crescendo ed imparando sempre qualcosa di nuovo giorno dopo giorno. Questo grazie a tutti i confratelli e consorelle che ho trovato nel mio cammino; si, perché ho trovato anche nuove amicizie, ho trovato una seconda FAMIGLIA, un turno unito, con il quale ridere e scherzare, passare la serata a confidarci, ascoltarci e darci una mano l'uno con l'altro.



Ho trovato la Misericordia nel momento del bisogno, ho provato vicinanza, calore e supporto in un periodo molto brutto che ho affrontato non molto tempo fa, e adesso non posso far altro che ringraziarti. Purtroppo in questo brutto periodo, dove abbiamo un nemico invisibile da battere, non posso essere presente, ma ti sono vicina, sono vicina a tutti i miei confratelli e consorelle che prestano servizio per aiutare chi più ne ha bisogno, mettendo a rischio loro stessi e le famiglie che stanno a casa ad aspettarli. Non è un addio, non ci penso proprio, è solo un arrivederci, e spero il più presto possibile. Mi manchi.

"Cara Misericordia, mi spingi oltre i limiti e sento di vivere appieno la mia stessa vita. In te ho incontrato me stessa e ho guardato dentro ogni inimmaginabile limite. Ho provato piacere ed orgoglio a capire quello che oggi provo. Nel sapere chi oggi sono veramente. Adesso so che amo le cose belle.

So che amo tutte le cose che la vita mi offre e una di quelle sei tu Misericordia "Grazie Misericordia! Grazie per tutto.

### **Martina Deiana**



19 agosto 2005. Non pensavo che quel giorno mi avrebbe cambiato la vita. Una caduta da cavallo la sera prima, 3 volontari che mi hanno aspettata in piazza dopo avermi portata in ospedale. È stata quella gentilezza la scintilla che ha portato la Misericordia nel mio cuore.. da lì è cresciuto un amore che mi da tanto. Quello che spinge persone semplici come noi a fare del bene agli altri senza ricevere nessun compenso economico.. "Perché lo fai se non ti pagano?" Quante volte ce lo siamo sentiti dire.. e quante volte a quella domanda abbiamo visto il volto sorridente di qualcuno che ci diceva "grazie!"

In questo periodo particolare ci chiamano eroi. Ma eroi non siamo. Siamo uomini e donne che hanno paura, dubbi, speranze e sogni.. siamo persone che hanno scelto di aiutare gli altri in ogni momento.. quando c'è da portare in ospedale un paziente dopo un incidente stradale o quando invece la nostra Patria sta soffrendo e c'è ancora più bisogno di noi.. sai che è un rischio, che domani potrebbe toccare a te.. e allora chi te lo fa fare se non ti pagano? Perché rischi senza avere niente in cambio? Noi siamo persone semplici.. Ci fa stare

bene il sorriso e il grazie della gente, la parola di conforto e la speranza che possiamo dare a chi ha paura, anche se paura ce l'abbiamo anche noi.. la voglia e il bisogno di aiutare la nostra Nazione a tornare in piedi presto e più forte di prima.. l'amore ha tante sfumature.. l'Italia chiamò!

Ci sono cose che non dimentichi.. la prima volta che sali su un'ambulanza. Quando senti un cuore battere dopo che aveva smesso di farlo.. quando invece è il tuo di cuore a fermarsi davanti a un ferito che non sai come tirare fuori.. la prima volta che indossi la Buffa, quella volta che qualcuno ti chiede di pregare con lui mentre lo porti in ospedale.. quando incroci lo sguardo di qualcuno che sai che non ce la farà.. quando arrivi in un posto devastato dall'alluvione o dal terremoto e la gente ti regala quello che gli è rimasto.. quando piangi davanti a un giovane uomo che non ce l'ha fatta e i tuoi fratelli ti abbracciano e ti portano via anche se sei il caposquadra.. la Misericordia ci mette davanti alle nostre fragilità e alle nostre più belle emozioni. Che sono quelle che ci fanno sentire vivi..



### Carolina Calistri

i volontari si raccontano

Notiziario dei confratelli - n. 1 - 2020



Non è facile trovare le parole giuste per raccontare questo periodo. Noi volontari della Misericordia siamo un pó abituati a trovarci di fronte alle sfide: ogni volta che suona quel telefono inizia una "missione" e non sai cosa ti aspetterà ma tu comunque parti perché in quel momento non vuoi far altro che aiutare chi ha bisogno. Stavolta però è diverso: il coronavirus fa paura, hai paura per chi hai di fronte, hai paura per te stesso e hai paura per i tuoi familiari che ti aspettano a casa perché quando rientri senti che anche un solo colpo di tosse potrebbe essere un possibile contagio. Dall'inizio di marzo sono stata costretta a fare la quarantena per aver avuto un contatto con un ragazzo positivo al covid; appena finito il periodo sono tornata in Misericordia una settimana e successivamente ad un principio di febbre, per la sicurezza di tutti, sono stata di nuovo a casa. In quella settimana è apparso tutto strano: anche accompagnare una persona ad una visita in ospedale significa vestirsi con i camici, indossare la mascherina, inserire i

guanti, la cuffia. Inizia a fare caldo, sudi e di spogliarsi o togliersi la mascherina proprio non se ne parla: la sicurezza adesso viene prima di tutto. E allora il primo pensiero va agli infermieri e ai medici che fanno turni interminabili vestiti molto più di te e cominci a capirli... Torni in sede e quelli che per te sono i tuoi fratelli che saluti sempre con un bacio sulla guancia, un abbraccio o una stretta di mano adesso devi accontentarti di farlo da lontano. Ti preoccupi per loro, se qualcuno esce con l'ambulanza per un servizio, l'altro sente il bisogno di dirgli:"mi raccomando, fai attenzione". Quando si rientra da una missione ecco che arrivano tutti i ragazzi rimasti in sede e ti danno una mano a spogliarti seguendo passo per passo tutte le manovre necessarie. Non si è mai troppo abituati o allenati a fare certe cose. Durante il turno di notte che di solito passi sul divano a guardare i film insieme a quella che ormai è la tua seconda famiglia ora lo devi fare mantenendo le distanze. ..a letto, si dorme alternati testa- piedi per esser sicuri di avere meno contatti possibili.

Nonostante tutto questo io mi sento di dire una cosa: non si creerà mai abbastanza distanza. Non ci sarà mai così tanto vuoto fra noi. Siamo una famiglia, una grandissima famiglia legata insieme non solo da una divisa ma da un grandissimo spirito di misericordia e di empatia per l'altro. Non ci sarà mai un virus in grado di tagliare questo legame: l'amore vince sempre sul dolore.

"Quando curi una malattia puoi vincere o perdere. Quando ti prendi cura di una persona vinci sempre." (Patch Adams)

#### **Emanuela Becattini**

Da studentessa iniziai a far parte di una Associazione di volontariato, frequentai i corsi per soccorritore ed iniziai il mio percorso da vera Volontaria. Anche se faticoso e certe volte estremamente coinvolgente non mi tiravo mai indietro. A quei tempi ogni associazione aveva il suo proprio medico a bordo delle ambulanze e quindi facevamo interventi di ogni tipo...quello che adesso fanno i medici del 118. Oggi sono una felice pensionata e....mi godo due famiglie. La mia e la grande famiglia della Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo, dove anche tu che stai leggendo queste righe, puoi trovare nuovi amici giovani e meno giovani, sempre pronti a dare il loro prezioso contributo per la nostra comunità . Non a caso ci chiamiamo confratelli e consorelle. Volontari che non si tirano mai indietro per fronteggiare qualsiasi evento...Incidenti, alluvioni, persone disperse, calamità naturali e altro. Volontari che offrono servizi sociali per persone di ogni età o che si impegnano a portare avanti progetti nati da nostri volontari che purtroppo non ci sono più ma che vivono nei nostri ricordi, volontari che ci hanno dato il buon esempio e i loro valori più grandi. Oggi, più che mai c'è bisogno di solidarietà. Questo anno 2020 verrà ricordato per il flagello del Coronavirus denominato COVID19. Penso che molti di voi, come me, abbiano pianto davanti alle immagini della TV ...immagini tremende che non dimenticheremo mai. Migliaia



di morti fra la popolazione oltre a medici, infermieri, farmacisti, operai....Una tragedia immane. Ma noi italiani siamo un Popolo unico! Anziché farsi prendere dallo sconforto abbiamo reagito con i sentimenti migliori...la solidarietà, la fratellanza, il rispetto, l'ingegno, la condivisione, la carità....incuranti del pericolo, ma con le dovute protezioni, abbiamo formato squadre di alpini, forze dell'ordine e VOLONTARI per costruire nuovi ospedali, pre triage, ospedali da campo; per distribuire farmaci ed alimenti a domicilio; per controllare il buon funzionamento del distanziamento sociale indispensabile per sconfiggere e debellare questo maledetto virus. Ci hanno dovuto allontanare dai nostri figli, dai nostri genitori, dai nostri amici e parenti. Ci hanno imposto nuove regole di vita per la salvaguardia della nostra e della altrui salute.... ma vedrete ce la faremo! Tornando al nostro argomento....Il VOLONTARIO non è un super eroe è solo una persona che DONA IL PROPRIOTEMPO AGLI ALTRI . E non preoccuparti se detesti la vista del sangue o hai poco tempo libero....ci sono tanti servizi per il sociale o all'interno della nostra sede e bastano anche poche ore al mese...In compenso riceverai la gratitudine ed i sorrisi delle persone in difficoltà che avrai aiutato....Sarà il loro Grazie ad alimentare la tua forza, il tuo impegno e la tua

ispirazione. Ti aspettiamo!

Notiziario dei confratelli - n. 1 - 2020

## Bella cena di beneficenza organizzata dai nostri volontari



Riuscitissima la cena di beneficenza organizzata Venerdi 21 feb. dai volontari della Misericordia.

Presenti oltre 100 persone che hanno avuto l' occasione di degustare l'ottima cucina messa in tavola dal nostro "chef" Valeriano e tutti i sui collaboratori. Soprattutto i partecipanti hanno avuto modo di contribuire a supportare le varie attività sociali che da tempo stiamo portando avanti. Dalla cena sono stati ricavati € 1600 che abbiamo deciso di destinare :

€ 400 alla nostra Parrocchia quale contributo per rifacimento tetto della Chiesa

€ 400 allo Spaccio della solidarietà

€ 400 per acquisto del Defibrillatore Evoluto

€ 400 per le attività del Gruppo Raggio di Sole.

Con la lotteria inoltre sono stati consegnati circa 30 bellissimi premi tutti offerti dai commercianti locali a cui va il nostro grande ringraziamento.

Inutile dire che siamo rimasti entusiasti della partecipazione e non smetteremo mai di ringraziare quanti hanno voluto contribuire alla buona riuscita. Diamo quindi un caloroso arrivederci alla prossima iniziativa .

## Feste Annuali

Alla luce di quanto sta accadendo non si riesce ora a programmare ne la realizzazione della consueta Festa a Luglio ne altre iniziative alternative in periodi diversi.

Valuteremo nel proseguo se e cosa si potrà organizzare.

### TeatroFrancini

purtroppo tutte le attività, sia le nostre che quelle della imminente stagione teatrale de APT Pistoia sono state sospese fino a data da destinarsi.

### ISCRIZIONE REGISTRO VOLONTARIATO

Ottenuta per la prima volta a Casalguidi in data 3 Feb.20 Evento di assoluta importanza Per la nostra associazione

## Lutto per la scomparsa di nostri volontari

Ancora un lutto tra i nostri volontari: E' mancato all'età di 63 anni **Stefano Grazzini**, amico e volontario della Misericordia Casalguidi e Cantagrillo . Purtroppo non ce l'ha fatta a superare la grave malattia che lo affliggeva da tempo. Una grossa perdita per noi e per la sua famiglia . Stefano si occupava di servizi sociali aiutando fino a quando ha potuto tutte le persone bisognose di aiuto, anziani e disabili .

Proprio in queste ultime ore ci ha lasciato anche la cara Bianca Capecchi ,già nostra volontaria e madre di Massimiliano anche lui nostro carissimo volontario a cui siamo tutti molto vicini .



## Notizie dal nostro Direttore Servizi

faceboo

e nostra pagina foc

nostro sito web

Da dicembre 2016 il Consiglio mi ha assegnato il ruolo di Direttore Servizi, e vi confesso che dopo aver girato altre sedi , posso dire che questa è la prima volta che vedo confratelli veramente uniti anche in momenti di difficoltà. Questa caratteristica ad oggi , è molto visibile a tutti. In pochissimo tempo, abbiamo modificato tutte le nostre attività, i protocolli operativi, per fronteggiare questa epidemia dando ancora di più assistenza alla nostra comunità.

Il Momento è veramente difficile, stiamo facendo veramente salti mortali e direi che i nostri ragazzi sono degli eroi, fronteggiando senza paura il Covid-19. Ci siamo dotati di tutti i presidi di Protezione Individuale , facendo sforzi giganteschi, sia economici che nel

reperire il materiale , perché i nostri ragazzi devono fare servizio opportunamente protetti. Questa emergenza ha ridotto notevolmente il numero di Volontari, in quanto per raggiunti limiti di età o per patologie particolari, abbiamo deciso, momentaneamente, di far loro sospendere ogni tipo di servizio.

Per il servizio Covid-19, abbiamo messo a disposizione un'ambulanza specifica e volontari per il trasferimento, il ricovero o le dimissioni di pazienti sospetti con sintomi o già dichiarati. Inoltre stiamo portando farmaci e spese a domicilio a tutte le persone che ne fanno richiesta, vorrei sottolineare che coloro che hanno usufruito di questo servizio sono rimasti con-

tentissimi , dei nostri magnifici ragazzi. In questo periodo, la vita in misericordia è cambiata, abbiamo riassaporato lo stare assieme senza social convivendo ogni giorno problemi, difficoltà ma sempre uniti .

Un caloroso ringraziamento a tutti i favolosi volontari che nel silenzio rendono grande la propria opera, ma anche coloro che non stanno facendo servizio ma che comunque ci sostengono e ci danno la forza di andare avanti. Accanto a me ho due collaboratori eccezionali (Tiziano e Lucrezia) che casa la vedono poche ore al giorno, grazie di cuore.

Infine ringrazio il Presidente e il consiglio della fiducia riposta in me e nel mio operato..

Valeriano Paolacci